

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO

- lo Statuto della Regione Siciliana;
- il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della regione Siciliana;
- la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 "Legge di Stabilità Regionale 2026-2028";
- la legge regionale 9 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";
- la Delibera di Giunta n. 13 del 12 Gennaio 2026 relativa al Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;
- la Decisione UE n. 9366/2022 del 08/12/2022 che adotta il Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027;
- l'art. 6, comma 5, della legge regionale 11 maggio 1993, n. 15 e s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 36/2023 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- la legge regionale del 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- l'art. 35 della legge regionale 15/05/2013, n. 9, e s.m.i.;
- il D.P. Reg. n. 529 dell'11-3-2025 con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica;
- il D.P. Reg. n. 725 del 17/02/2025 con il quale è preposto quale Dirigente Generale dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica (ARIT) la Dott.ssa Vitalba Vaccaro;
- il Piano Triennale della Transizione Digitale dell'Amministrazione Regionale 2024/2026 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 439 dell'11 dicembre 2024;
- la nota prot. n. 260 del 12/01/2024 ad oggetto "Piano Triennale della Transizione Digitale dell'Amministrazione Regionale 2024-2026 – Ricognizione delle esigenze progettuali informatiche" con la quale ARIT ha chiesto, alle strutture in indirizzo, di comunicare, tra l'altro, le esigenze di nuove progettualità;
- la predisposizione del Piano Triennale dell'ARIT degli acquisti di forniture e servizi di importi pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 per il triennio 2026/2028, in fase di approvazione, nel quale è stato inserito il progetto "Sistema Informativo Direzionale Digitale del Patrimonio Culturale SI-DiCultHer" – CUI S80012000826202600027;

- il Regolamento Europeo 1058/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2012, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione, e il Regolamento Europeo 1060/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2012 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione e le regole finanziarie applicabili a tali fondi, per la programmazione 2014/2020;
- la Decisione UE n. 9366/2012 del 09/12/2012 che adotta il Programma Regionale FESR Sicilia 2014/2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 102 del 15/02/2013 “Programma Regionale FESR Sicilia 2014/2020. Decisione della Commissione C (2012)9366 dell'8 dicembre 2012. Adozione definitiva” con la quale è stato adottato il PR-FESR Sicilia 2014/2020;
- il Programma Regionale FESR Sicilia 2014/2020 – Priorità 1 Obiettivo specifico RSO1.2, Azione 1.2.1 Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (Regione ed Enti Locali) e attuazione dell’Agenda Digitale Siciliana, assegnata alla gestione di questa Autorità;
- l’Accordo di Partenariato 2014/2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2012) 4787 del 15 luglio 2012, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 4.101.265.211,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 1.757.685.090,00 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Regionale PR-FESR 2014/2020 della Regione Siciliana;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 519/2012, con la quale è stato apprezzato il PR FESR Sicilia 2014/2020 e il Documento metodologico di accompagnamento relativo al Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ex articoli 16 e 17 del Regolamento (UE) 2013/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2013;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 171 del 26/04/2013 che apprezza il “Documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” del PR FESR Sicilia 2014/2020;
- in particolare il punto 3.12 dell’Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che “Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha Programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali)”;
- la Circolare n. 11 del 01/07/2012 e la Circolare integrativa n. 17 del 10/12/2012 dell’Assessorato Regionale all’Economia relative all’art. 9 della L.R. n. 9 del 15 aprile 2012;
- il Si.Ge.Co., che individua il Dipartimento ARIT quale Centro di Responsabilità del PR FESR Sicilia 2014/2020;
- il Manuale di attuazione del PR FESR Sicilia 2014/2020, nel quale è disposto al punto 3.7 “Nello specifico, ogni CdR dovrà provvedere a richiedere al Dipartimento del Bilancio e del Tesoro, informando per conoscenza il Dipartimento della Programmazione, l’istituzione nella propria Rubrica di tante coppie di capitoli di entrata (uno per il cofinanziamento comunitario e uno per il cofinanziamento statale) in relazione alla natura finanziaria della spesa da attivare (Titolo 1 “Spese correnti”, Titolo 2 “Spese in conto capitale”, Titolo 3 “Spese per incremento delle attività finanziarie”). A seguito dell’attivazione dei capitoli di entrata, ciascun CdR potrà procedere ad accertare in entrata in piena autonomia le somme, sempre nei limiti della dotazione finanziaria assegnata con la prevista Delibera di Giunta”;
- il documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Sicilia 2014/2020 adottato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21/04/2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 406 del 26/10/2013 che ha assegnato al Dipartimento ARIT per l’azione sull’Azione 1.2.1 “Trasformazione digitale della Pubblica amministrazione e attuazione dell’Agenda digitale siciliana” una dotazione finanziaria pari complessivamente ad € 133.428.571,00 a valere sulle risorse del PR FESR Sicilia 2014/2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 297 del 12 settembre 2014 di nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento UE 2013/795 STEP del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2014 che ha rideterminato in € 118.910.298,00 la dotazione finanziaria assegnata ad ARIT a valere sulle risorse del PR FESR Sicilia 2014/2020 per l’azione sull’Azione 1.2.1 “Trasformazione digitale della Pubblica amministrazione e attuazione dell’Agenda digitale siciliana”;
- il DRG n. 197 del 6-3-2014 del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro con il quale sono stati istituiti i capitoli di entrata 8331 – 8332 al Dipartimento ARIT;
- il DRG n. 502 del 17/04/2014 del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro con il quale è istituito il capitolo di spesa 620086 “Spese in conto capitale per sviluppo software e manutenzione evolutiva a valere sul PR FESR Sicilia 2014/2020 del Dipartimento ARIT”;
- la nota prot. n. 15598 del 24/04/2014 con cui il Dipartimento dei beni culturali e dell’identità siciliana ha trasmesso il

piano dei fabbisogni relativo al progetto “Sistema Informativo Direzionale Digitale del Patrimonio Culturale SI-DiCultHer”;

- la pec prot. n. 2830 del 30/04/2026 con cui Al maviva, nella qualità di mandataria del RTI aggiudicatario dell’Accordo Quadro Consip SAC 3 (Servizi Applicativi Cloud ed. 3), ha trasmesso all’Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica il Piano Operativo per la realizzazione del progetto “Sistema Informativo Direzionale Digitale del Patrimonio Culturale SI-DiCultHer”;

- la nota prot. n. 2938 del 06/05/2026 con cui l’Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica chiede al Dipartimento dei beni culturali e dell’identità siciliana la validazione del piano operativo ricevuto da Al maviva, nella qualità di mandataria del RTI aggiudicatario dell’Accordo Quadro Consip SAC 3 (Servizi Applicativi Cloud ed. 3), e la designazione del Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione del progetto “Sistema Informativo Direzionale Digitale del Patrimonio Culturale SI-DiCultHer”;

- la nota prot. n. 17452 del 08/05/2026 con cui il Dipartimento dei beni culturali e dell’identità siciliana valida il piano operativo ricevuto da Al maviva, nella qualità di mandataria del RTI aggiudicatario dell’Accordo Quadro Consip SAC 3 (Servizi Applicativi Cloud ed. 3);

- la nota prot. n. 17552 del 11/05/2026 con cui il Dipartimento dei beni culturali e dell’identità siciliana designa l’arch. Franco Fidelio, Dirigente dell’Area 2 - Innovazione, modernizzazione e gestione dei servizi digitali del Dipartimento dei beni culturali e dell’identità siciliana, quale Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione del progetto “Sistema Informativo Direzionale Digitale del Patrimonio Culturale SI-DiCultHer”;

- il Decreto Presidenziale n. 578 dell’11 dicembre 2024, Criteri per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell’Amministrazione regionale ai sensi dell’articolo 45 del decreto legislativo 36/2023, recepito nella Regione Siciliana con la legge regionale del 12 Ottobre 2023 n. 12;

- il CUP G61F26000000006;

- il Codice Caronte n. SI_1_48391;

- la PR.ATT. n. 43611;

CONSIDERATO

- il D.D.G. n. 177 del 15.05.2026 con il quale Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica ha nominato Responsabile Unico del Progetto l’Arch. Franco Fidelio;

- il D.D.G. n. 3727 del 10.07.2026 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, con il quale l’arch. Franco Fidelio, già dirigente responsabile dell’AREA 2 – “INNOVAZIONE, MODERNIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DIGITALI”, a decorrere dal 01.08.2026 per raggiungimento del limite di età è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana con diritto a pensione;

VISTI

- il D.D.G. n. 4683 del 28/07/2026 con il quale è stato conferito all’Ingegnere Vincenzo Rinaldi, l’incarico di Dirigente Responsabile dell’Area 2 - Innovazione, Modernizzazione e Gestione dei Servizi Digitali del Dipartimento BB.CC. e I.S.;

- il D.D.G. n. 4762 del 30/07/2026 con il quale è conferita all’Ing. Vincenzo Rinaldi, Dirigente responsabile dell’Area 2, delega alla firma degli atti di competenza in ordine alle funzioni assegnate al Dirigente Generale dall’art. 7 comma 1 della L.R. 10/2000, lettera e) “atti e provvedimenti amministrativi” limitatamente a progetti rientranti all’interno di programmazione approvata, ed f) “poteri di spesa e di acquisizione delle entrate” rientranti nella competenza dei propri uffici, nonché delega alla firma dei titoli di spesa e alla firma delle richieste di iscrizione in bilancio da inoltrare all’Assessorato Regionale Bilancio e Finanze tramite la Ragioneria Centrale;

D.D.G. n. 4898 del 04/08/2026 del Dipartimento dei beni culturali e dell’identità siciliana con il quale l’Ing. Vincenzo Rinaldi subentra all’incarico di RUP per il progetto Sistema Informativo Direzionale Digitale Del Patrimonio Culturale (SIDICULTHER).

PRECISATO che

- saranno acquisite le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall’art. 1, co. 41, della Legge 190/2012 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e di assenza di situazioni di condanna anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell’art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001, rese dal sopra indicato Ing. Vincenzo Rinaldi in conformità all’art. 46 del D.P.R. 445/2000;

ATTESTATO

- che i dati personali contenuti nel presente provvedimento e nei relativi allegati saranno trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge;

DECRETA

Per le argomentazioni e le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

Art. 1) L' Ing. Vincenzo Rinaldi, Dirigente responsabile dell'Area 2 - Innovazione, modernizzazione e gestione dei servizi digitali - del Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana è nominato Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. e assume i compiti previsti dall'Allegato I.2 del medesimo decreto legislativo per la realizzazione del progetto "Sistema Informativo Direzionale Digitale del Patrimonio Culturale SI-DiCultHer".

Art. 2) In attuazione delle disposizioni previste al punto 2.3.3.6 del PIAO vigente il RUP nei tra anni successivi alla cessazione dell'incarico non potrà svolgere attività lavorativa di tipo subordinato o autonomo presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'amministrazione conferente siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o di accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico.

Art. 3) L' Ing. Vincenzo Rinaldi è onerato di rilasciare apposita dichiarazione, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, nella quale attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i. e di non trovarsi nelle condizioni di cui all'Allegato I.2 art. 2, comma 2. del medesimo decreto legislativo.

Il presente provvedimento, soggetto alla normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità, è trasmesso al responsabile della pubblicazione dei dati sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii.

Palermo, 03/09/2026

**Il Dirigente Generale
Vitalba Vaccaro**